

conclusioni, il Governo si affretterà a fare, in base ad esse, le sue proposte.

A questo punto mi consenta l'onorevole Marazzi di fare una dichiarazione, ed è questa: che la Commissione di inchiesta non è chiamata essa ad assumersi la responsabilità delle dette proposte, ma che la responsabilità politica e finanziaria delle proposte stesse è tutta del Governo.

Credo poi che non sia molto conveniente (me lo consenta l'onorevole Marazzi) che un deputato che non appartiene alla Commissione di inchiesta, venga qui a parlare quasi a nome della Commissione stessa. (*Commenti — Denegazioni del deputato Marazzi*).

Scusi, ella ha parlato dello stato in cui si trovano i lavori della Commissione e degli intendimenti che si vogliono far prevalere, mentre ella non ne aveva certamente ricevuto da essa alcuna autorizzazione.

Concludo dunque, facendo appello al patriottismo dell'onorevole Turati, perchè non voglia ulteriormente insistere nella proposta di sospensiva, e pregando in caso contrario la Camera di non accettarla.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Finocchiaro-Aprile.

FINOCCHIARO-APRILE. Avendo l'onore di far parte della Commissione di inchiesta per l'Esercito, ho chiesto di parlare dopo l'accento che l'onorevole Marazzi ha creduto di fare sui lavori della Commissione stessa, indicando quale fosse, secondo le sue informazioni, il pensiero di essa su alcuni particolari argomenti.

La Commissione, conscia dell'alta sua responsabilità, si è messa all'opera col vivo desiderio di rendersi ragione delle molteplici questioni riguardanti l'Esercito, onde presentare le sue proposte con piena coscienza delle necessità, alle quali urge di provvedere.

A questo scopo, dopo le prime sedute, deliberò di dividere i suoi membri in tante sotto-commissioni, che si recarono nelle città sedi dei vari Corpi d'esercito, per assumere, con larghi interrogatori, le notizie e le informazioni più precise sulle condizioni dell'Esercito dal punto di vista dell'ordinamento, come da quello morale, e in genere sui vari problemi di carattere militare e amministrativo. Questo lavoro è stato già compiuto.

Prima di prendere deliberazioni su argomenti di tanta importanza, la Commissione ha voluto avere tutti gli elementi di giudizio necessari; ed esaurita questa prima

parte del suo lavoro, essa ha ora cominciato la discussione sulle conclusioni da prendersi. È inesatto quindi l'accento che è stato fatto a deliberazioni già prese. (*Commenti*).

Perciò mi sono sentito nel dovere, a nome dei colleghi che rappresentano con me la Camera nella Commissione d'inchiesta, e che sono presenti, di fare questa dichiarazione, onde evitare inesatte interpretazioni.

Credo poi anch'io non opportuna, per le ragioni già accennate dall'onorevole presidente del Consiglio, la sospensiva proposta; perchè la discussione della Camera potrà essere, in ogni caso, un utile contributo al lavoro in corso.

E non ho altro da dire. (*Approvazioni*).

GIUSSO, *vice-presidente della Commissione generale del bilancio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

GIUSSO (*vice-presidente della Commissione generale del bilancio*). Parlo per fare una brevissima dichiarazione: per mostrare come sono andate le cose alle quali ha accennato l'onorevole Turati.

Quando si lesse la relazione dell'onorevole Pais nella Giunta generale del bilancio, furono fatte varie obiezioni su parecchi apprezzamenti e considerazioni che erano contenute nella relazione stessa; e non solamente su quel punto a cui accennò l'onorevole Turati. Dopo larga discussione, si venne a questa conclusione: che, pur dichiarandosi approvata la relazione, l'approvazione stessa era subordinata al fatto che il relatore si fosse accordato e con chi funzionava da presidente della Giunta e con coloro che avevano proposte alcune modificazioni. Così rimanemmo intesi.

Ieri, poi, essendo stata proposta per quest'oggi la discussione del bilancio della guerra, non si ebbe tempo di concordare questi punti della relazione. Ecco perchè io, seguendo il voto della Commissione generale del bilancio, non mi sono creduto autorizzato a fare stampare la relazione.

Questa è la verità; questo è quello che posso dire; e credo di aver compiuto, per questa parte, il mio dovere. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Onorevole Turati, insiste?

TURATI. Chiedo di parlare.

PAIS SERRA, *presidente e relatore della Sottogiunta*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Pais, su che cosa?